Nominato al Parco Archeologico dirigente sotto indagine, marcia indietro della Regione

Il “caso” Trebastoni agita il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana. Il dirigente era stato nominato, a fine febbraio, alla guida dell’unità operativa del Parco Archeologico di Siracusa che si occupa di Affari generali e del personale, legale e contenzioso, contabilità, bandi, gare e contratti, ufficiale rogante, sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione civile. Ma la sua nomina ha destato una certa sorpresa non appena resa pubblica dal periodo La Civetta di Minerva che ha poi sollevato una questione di opportunità.

Michelangelo Trebastoni è infatti coinvolto in alcuni procedimenti giudiziari: il primo scattato a seguito di una denuncia della Guardia di Finanza di Noto per detenzione illegale di reperti archeologici; nel 2022 poi, da direttore dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Siracusa, è finito in un’indagine per corruzione, concussione e rilevazione di segreti d’ufficio a carico di dirigenti e funzionari di quell’ufficio.

Del caso si è occupato a livello nazionale anche Il Fatto Quotidiano a cui la Regione Siciliana si è poi affrettata a replicare spiegando che la nomina del dirigente era stata sospesa in 72 ore “perché sono emersi ulteriori elementi di incompatibilità ambientale anche con il Parco archeologico di Siracusa”. Il funzionario dovrà essere destinato ad altra funzione.

Incidente autonomo finisce con l’auto capottata, paura in via Galileo ad Avola

Saranno gli accertamenti condotti dalla Polizia Municipale di Avola a chiarire come abbia fatto quella vettura a finire capovolta lungo via Galileo. L’incidente è avvenuto nel pomeriggio. Secondo quanto avrebbero rilevato gli agenti, non risulta coinvolto alcun altro mezzo nel sinistro. La persona alla guida dell’auto è stata condotta in ambulanza al vicino ospedale Di Maria, per tutti gli accertamenti del caso. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco per estrarlo dalle lamiere.
Per cause al vaglio degli investigatori, il guidatore avrebbe perso il controllo del mezzo. Forse un contatto imprevisto con il marciapiedi. Fatto sta che l’auto ha finito la sua marcia ribaltandosi, danneggiando altre vetture.

“Un giorno in Questura”, gli studenti diventano poliziotti sulla scena del crimine

Mattinata da poliziotti in erba per alcuni studenti del comprensivo Verga di Siracusa. Sono stati accolti in Questura e accompagnati da veri agenti, hanno scoperto da vicino il lavoro del poliziotto. I ragazzi hanno curiosato all’interno di un’auto delle Volanti, scoprendone equipaggiamento e

funzioni. Poi una vera e propria esperienza da investigatori sul campo, per indagare una scena del crimine: fotografie, rilievi, impronte. Un’esperienza che ha affascinato gli studenti e le studentesse coinvolte. In chiusura, una breve visita alla sala operativa della Questura e quindi saluti e strette di mano con gli ormai “colleghi” poliziotti.
L’indovinata iniziativa si chiama “Un giorno in Questura” e proseguirà nei prossimi giorni coinvolgendo altre scuole siracusane.

Parco nazionale degli Iblei, Carta convoca la Commissione: “Sospendere l’iter”

Sospendere l’istituzione del grande parco nazionale degli Iblei. Il presidente della commissione Ambiente e Territorio dell’Ars, Giuseppe Carta, prende posizione e convoca tutti i soggetti interessati alla vicenda. Martedì 19 marzo, alle 11, l’audizione dedicata all’iter istitutivo. “Seguo da anni la vicenda e da subito ho avanzato molti dubbi sulle effettive potenzialità dell’istituzione del parco degli Iblei”, dice Giuseppe Carta. “Centocinquantamila ettari e 32 comuni coinvolti (di cui 18 siracusani) si troverebbero a convivere con nuovi vincoli e mortificazioni in termini di fruizione e vivibilità. Sono d’accordo alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente ma con soluzioni che possano convivere con le esigenze del territorio”.
L’assessore regionale Elena Pagana parteciperà alla riunione di commissione, insieme alla dirigente generale del dipartimento regionale dell’ambiente, Patrizia Valenti ed alle

associazioni e comitati che negli anni hanno preso posizione – a favore o contro – nell'intricata storia.
I sindaci dei Comuni interessati dal parco nazionale degli Iblei verranno invitati ad una seconda riunione della Commissione Territorio e Ambiente.

Sorpresa al parco della Neapolis, tra i monumenti appaiono le prime statue di Mitoraj

Numeri importanti per la giornata dedicata alla memoria di Sebastiano Tusa, con l'apertura gratuita dei luoghi della cultura. A Siracusa, quanti hanno deciso di visitare l'area archeologica della Neapolis hanno trovato una "sorpresa" d'arte. Tra gli antichi monumenti sono stati piazzate le prime opere di Igor Mitoraj, artista di origine polacca noto in tutto il mondo. Mitoraj è noto per aver reinterpretata l'estetica classica, rappresentando drammaticamente la fragilità dell'uomo contemporaneo.
Trenta in tutto le statue che saranno esposte all'interno della Neapolis, a partire dal 26 marzo, per la grande esposizione all'aperto "Mitoraj. Lo Sguardo, Humanitas, Physis". Rimarrà visibile fino al 31 ottobre 2025, con un costo aggiuntivo di 3 euro al biglietto di ingresso al sito.
Il percorso espositivo, una sorta di viaggio tra conoscenza e partecipazione emotiva, comprende anche la scultura alata posizionata di fronte al mare, accanto al Castello Maniace di Ortigia.

Pronto il regolamento bonus patente, Biamonte (Identità Priolese) “La possibilità di costruirsi un futuro”

“Considerato che le risorse economiche dello Stato destinate al bonus patente sono già terminate e considerato che risulta un ottimo contributo al fine di trovare impiego; come gruppo di identità Priolese abbiamo preparato una bozza di regolamento che dopo essere valutata e approvata dal consiglio comunale potrà essere attivata per garantire il bonus patente: C, C1, CE, C1E, D, D1, DE e D1E . Considerando la grave crisi economica-occupazionale, noi vogliamo fare di più rispetto allo Stato inserendo anche la possibilità di inserire la patente B . I nostri cittadini meritano il meglio, a loro dobbiamo dare gli strumenti per costruirsi un futuro migliore”. È quanto si legge nella nota di Alessandro Biamonte, capogruppo di Identità Priolese, sul regolamento “Bonus patente fino a 2.800 di contributo”.
Aiutare i cittadini a trovare lavoro è l’obiettivo di Biamonte, prendendo atto della crisi economica-occupazionale.
“L’idea è quella di aiutare soprattutto i più giovani, per stimolarli ad ottenere delle patenti tecniche. Patenti che, in virtù della loro essere più specifiche, hanno purtroppo dei costi decisamente alti. L’obiettivo è quindi quello di avvicinare i giovani alla professione di autista per l’autotrasporto di merci/persone. Il bonus agevola economicamente il percorso formativo di giovani autisti, destinati alla guida di furgoni, autobus, tir o autocarri”, conclude il capogruppo di Identità Priolese.

Mense scolastiche, accuse delle mamme sui social. Il gestore : “Accuse diffamatorie e calunniose”

La Grande Ristorazione s.r.l, che gestisce il servizio di refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa, non ci sta. Dopo le pesanti accuse lanciate da un gruppo di mamme di alunni del Raiti, chiamate a raccolta dall’ex consigliere comunale Michele Mangiafico, la società chiarisce alcuni aspetti e parla di “dichiarazioni diffamatorie e calunniose, che ledono la dignità aziendale”. “L’azienda- spiega l’amministratore delegato, Corrado Spataro- prepara e serve quotidianamente oltre duemila pasti per i bambini delle scuole siracusane. La qualità dei prodotti, la salubrità degli ambienti in cui il cibo viene conservato e preparato, la correttezza dei disciplinari richiesti sono tutti fatti certificati dalle decine di controlli a cui la Grande Ristorazione viene sottoposta costantemente, come è giusto che sia. I verbali redatti al termine delle attività ispettive condotte sia dai Carabinieri del NAS che dai tecnici del SIAN, in tempi diversi e sino allo scorso giovedì, confermano l’assenza di contestazioni o problematiche di sorta nella nostra catena di lavorazione, produzione e consegna. Pertanto invitiamo l’esiguo numero di mamme che si sono prestate ad affermazioni gravemente diffamatorie nei confronti della società Grande Ristorazione a valutare il peso di quanto sostenuto senza alcun fatto concreto a provarlo”. Eppure le mamme che hanno espresso il proprio disappunto durante la diretta social delle scorse ore parlavano di “cibo immangiabile” e di “grande disagio manifestato dai bambini, tanto da farsi venire a prendere prima”, pur di evitarsi quei pasti.

“Pur comprendendo come ogni mamma sia estremamente scrupolosa

per ogni cosa che riguarda il proprio figlio-replica l'amministratore delegato-tale atteggiamento non può giustificare affermazioni calunniose e che ledono la dignità aziendale. Qualora vi fosse realmente stata una qualche circostanza degna di analisi, avremmo immediatamente ricevuto le doglianze delle Commissioni Mensa che, a differenza di quanto sostenuto da alcuni, esistono e funzionano perfettamente. E sarebbe bastato consultarle prima di lanciarsi senza paracadute nella diffamazione". Poi qualche numero. "Da quando il servizio mensa è curato da Grande Ristorazione -spiegano i vertici- il numero dei pasti ordinati quotidianamente è raddoppiato rispetto a quello degli anni precedenti. Segno di evidente gradimento verso il servizio e la sua qualità, su cui massima è la nostra attenzione. Sia le Istituzioni che la società Grande Ristorazione si sono sempre dimostrate aperte ad ogni tipo di confronto. Nei giorni scorsi, presso l'istituto Einaudi, l'ultimo incontro dedicato alle problematiche dell'alimentazione scolastica, con l'intervento anche del SIAN, volto a fornire tutte le delucidazioni sui parametri in base ai quali vengono scelti i menù ed i rigidi parametri nutrizionali che devono rispettare. Curiosamente, proprio l'istituto comprensivo Raiti, oggi tanto accalorato nel lamentare presunta scarsa qualità, ha declinato l'invito". La società chiede, a fronte di tutto questo, "pubbliche scuse da parte di Michele Mangiafico, anche a nome delle 200 persone che ogni giorno svolgono il loro lavoro con il massimo impegno".
Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Matrimoni e unioni civili, il Comune "apre" nuove suggestive location: l'elenco

completo e le tariffe

Nuove location per matrimoni e unioni civili a Siracusa. Si allunga l'elenco dei luoghi in cui si può scegliere di celebrare il proprio matrimonio o, appunto, la propria unione civile.La giunta comunale ha, infatti, individuato angoli e locali più o meno suggestivi che si prestano allo svolgimento di cerimonie di questo tipo. La prima novità è rappresentata dal Giardino di Casina Cuti, di pertinenza della sede comunale del settore informatico, in via Cavallari, a due passi dal Teatro Greco. A disposizione anche Palazzo Mergulense-Montalto, in via dei Mergulensi, al primo piano. Si aprono le porte dell'Ex Convento del Ritiro (Spazio Novecento) in via Mirabella. Sarà possibile sposarsi anche nel Cortile dell'Ex Convento del Ritiro,sempre nel cuore di Ortigia, così come all'interno dell'Ex Chiesa di San Biagio e San Leonardo dei Cavalieri di Malta (museo del Cinema) di via Tommaso Gargallo. Si alle cerimonie, infine, all'ex Convento di San Francesco d'Assisi. La decisione segue sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali con il Dirigente del Settore Turismo. I requisiti per la fruibilità di sarebbero, ma in alcuni di questi siti si rendono necessari interventi di pulizia straordinaria, con la rimozione di elementi "non consoni per lo svolgimento delle celebrazioni". Per siti come il Giardino di Casina Cuti,il Cortile Ex Convento del Ritiro ed Cortile dell'Ex Convento di
San Francesco di Assisi occorrerà acquistare delle attrezzature, a partire dagli arredi e dall'impianto di amplificazione. I costi saranno compensati dagli introiti delle cerimonie stesse, per le quali gli sposi dovranno versare una cifra per il "noleggio" del sito. Fino a questo momento, per il 2024, sono arrivate al Comune 27 richieste di matrimonio fino al mese di agosto. Questo produrrebbe per Palazzo Vermexio un introito di 9.350 (riferite al Salone Borsellino, la Stanza di Rappresentanza del Sindaco di Palazzo Vermexio e Villa Reimann). Il Comune prevede che il numero

possa essere incrementato da ulteriori richieste per il periodo agosto-dicembre 2024. Nel corso del 2023, infatti, i matrimoni celebrati negli stessi siti sono stati circa 70. Nel frattempo, nei mesi scorsi, è stata ampliata la possibilità di fruizione dei giardini di Villa Reimann al periodo primaverile, dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno solare, visto che le condizioni climatiche del territorio lo consento. Stessa possibilità riguarda i siti esterni del Giardino di Casina Cuti , del Cortile dell' Ex Convento del Ritiro, del Giardino della Latomia dei Cappuccini e del Cortile dell'Ex Convento di San Francesco d'Assisi. I siti potranno essere addobbati con fiori ed eventuali altri drappeggi "purché non eccessive o inappropriate". Si anche alla musica "per sottolineare il carattere gioioso dell'evento". Per quanto riguarda le tariffe, escludendo il Salone del Servizio Anagrafe, che è gratuito, questi i costi: Per il Salone Borsellino 320 euro, che diventano 540 in orario straordinario e 640 il sabato pomeriggio; per la Stanza del Sindaco servono 150 euro, che diventano 200 euro in orario straordinario e 300 il sabato pomeriggio; la tariffa per palazzo Mergulense-Montalto è di 230 euro. Nel caso di orario straordinario servono 380 euro e se si celebrasse si sabato pomeriggio, 460 euro. Stesse cifre per l'Ex Convento del Ritiro, mentre per l'ex chiesa di San Biagio e San Leonardo (Museo del Cinema) la cifra ammonta a 100 euro in orari ordinari, 170 in orario straordinario e 200 euro per il sabato pomeriggio. Decisamente più costosa la location delle Latomie dei Cappuccini: 620 euro il costo, mille euro per il cosiddetto orario straordinario e 1.250 euro per il pomeriggio del sabato. Tutte con un costo di 300 euro (500 per l'orario straordinario e 600 per il sabato pomeriggio), infine, le location del Giardino di Villa Reimann, Giardino di Casina Cuti, Cortile dell'ex Convento del Ritiro e Cortile dell'Ex Convento di San Francesco d'Assisi. La delibera della giunta comunale stabilisce, infine, che "i matrimoni civili e le unioni civili saranno celebrati: dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,00 e con orario pomeridiano il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore

17,00. Gli orari straordinaria, su domanda degli interessati, sono quelli dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00, il sabato mattina dalle 10.00 alle 13.00 ed il sabato pomeriggio dalla 16.00 alle 18.00.

Sanità pubblica, confronto sul tema tra il presidente di Anci Sicilia e Osservatorio Civico

(c.s.)L'Osservatorio Civico di Siracusa, presieduto da Salvo Sorbello, ha incontrato il presidente regionale dell'Anci e sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta. Era presente anche Donatella Lo Giudice, vicepresidente dell'Osservatorio Civico.
È stato fatto il punto su diversi aspetti della sanità pubblica: dal nuovo ospedale di Siracusa alle Case della Comunità, agli Ospedali di Comunità e alle Centrali Operative Territoriali, previsti dalla Missione 6 del PNRR.
Paolo Amenta ha sottolineato l'importanza per i Comuni di stimolare il dialogo con i rappresentanti della partecipazione civica, come peraltro previsto dall'art. 118 della Costituzione, mentre Salvo Sorbello ha illustrato le finalità dell'Osservatorio Civico, che si propone di monitorare e promuovere la trasparenza, la partecipazione e la responsabilità delle istituzioni pubbliche, in particolare dei comuni e che sta riscontrando una lusinghiera attrattiva nell'opinione pubblica provinciale.
"E' interesse di tutte le comunità locali – ha affermato il presidente Amenta – incoraggiare il dibattito e il confronto

sulle strategie dei comuni, valorizzando il ruolo della società civile e delle positive esperienze di monitoraggio come nel caso dell'Osservatorio Civico di Siracusa, di rendicontazione e comunicazione delle azioni pubbliche, favorendo lo scambio di esperienze, competenze e risorse, anche per rafforzare il senso di appartenenza e solidarietà tra le comunità".

In servizio all'Asp di Siracusa 42 nuovi infermieri per l'assistenza domiciliare

Incarichi a tempo determinato per 42 infermieri, destinati in via esclusiva all'assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti disabili gravissimi che usufruiscono del servizio H 24. Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone, coadiuvato dai direttori sanitario e amministrativo Salvatore Madonia e Salvatore Lombardo, dal direttore delle Risorse Umane Lavinia Lo Curzio con il suo staff ha deliberato il conferimento.
La delibera, che ha effetto immediato, è stata pubblicata da oggi all'Albo Pretorio dell'Azienda, e i nuovi infermieri, il cui numero è stato calcolato sulla base dell'analisi del fabbisogno elaborata dal Dipartimento ADISS diretto dal Anselmo Madeddu, entreranno in servizio entro il 18 marzo.
Gli incarichi sono stati assegnati ai primi 42 candidati di una graduatoria esistente che hanno dato la propria disponibilità immediata ed incondizionata con decorrenza dalla firma del contratto fino al 31 dicembre 2024.
I nuovi infermieri integreranno l'assistenza erogata dagli Enti esterni accreditati prescelti dalle famiglie dei pazienti

oltre il tetto massimo consentito di 62 ore sino alla copertura dei turni per i casi di assistenza H 24 disposta, in via straordinaria, dall'Autorità giudiziaria.
"Con il nuovo assetto organizzativo introdotto in questi giorni all'Asp di Siracusa, che prevede la libera scelta da parte delle famiglie tra le diverse cooperative accreditate dall'Assessorato regionale della Salute per l'Assistenza Domiciliare Integrata e le complementari attività fornite dall'Azienda attraverso i nuovi reclutati infermieri che ringraziamo per la disponibilità all'assunzione di questa particolare attività domiciliare – sottolinea il manager Caltagirone – sono certo che insieme agli enti accreditati arriveremo ad erogare un servizio rispondente ai bisogni del paziente. Certo è che si tratta di particolari ed straordinarie condizioni sanitarie che è nostra intenzione circoscrivere numericamente, ma è dovere della Pubblica Amministrazione Sanitaria, intercettare le situazioni critiche ed intervenire prontamente a risoluzione laddove si renda necessario per fornire servizi efficaci ed efficienti che rispondano adeguatamente ai bisogni sanitari espressi dalla collettività. Tale nuovo assetto organizzativo consentirà di non distogliere risorse infermieristiche dagli ospedali al fine di aumentare le performances assistenziali dentro gli stessi presidi sanitari", conclude il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone.